

MERCOLEDÌ DELLE CENERI

Digiuno e astinenza



IL REGNO DI DIO. Cristo Pantocratore, racchiuso nella Mandorla mistica, tiene nella mano sinistra il Libro, la Buona Novella diretta agli uomini: il Regno di Dio è tra noi.

Lucca - Facciata della chiesa di san Frediano, XIII sec.

penitenza dei fedeli che sarebbero poi stati assolti nella celebrazione della mattina del Giovedì Santo. In seguito, il gesto dell'imposizione delle Ceneri – ottenute bruciando i rami d'ulivo benedetti la Domenica delle Palme dell'anno precedente – si estese a tutti i fedeli e venne collocato, all'interno della Messa, al termine dell'omelia.

Il significato biblico delle Ceneri

La cenere con cui ci si cosparge il capo oggi ricorre spesso nel testo biblico e assume un duplice significato. Innanzitutto indica la fragile condizione dell'uomo di fronte al Signore, come evidenzia Abramo che parla a Dio nella Genesi: "**Riprese Abramo e disse: 'Ecco che ricomincio a parlare al mio Signore, io che sono polvere e cenere...'**" (Gen 18,27). Anche Giobbe sottolinea il limite profondo della propria esistenza: "**Mi getta nel fango, e mi confondo con la polvere e con la cenere**" (Gb 30, 19). Sono molti altri gli esempi che la Bibbia ci mostra (Sap 2, 2-3; Sir 10,9; Sir 17,27).

La cenere è anche un segno concreto di chi si è pentito e con cuore rinnovato riprende il proprio cammino verso il Signore, come si legge nel Libro di Giona in cui il re di Ninive, ricevuta la notizia della conversione del suo popolo, si siede sulla cenere, e in quello di Giuditta in cui gli abitanti di Gerusalemme che vogliono pregare Dio perché intervenga a liberarli, si cospargono il capo proprio con la cenere.

<https://www.vaticannews.va/it/chiesa/news/2019-03/sacre-ceneri-origine-significato.html>

"Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù venne in Galilea, predicando il Vangelo di Dio. Diceva: 'Il tempo è compiuto e il regno di Dio è giunto: convertitevi e credete al Vangelo'". (Mc 1, 1-15)

Oggi, **17 febbraio**, è il **Mercoledì delle Ceneri**, giorno in cui comincia il Tempo liturgico della Quaresima, periodo di quaranta giorni in cui siamo invitati a seguire con particolare impegno il cammino spirituale che ci porterà alla Pasqua.

Origini della celebrazione

Secondo l'antica prassi, il sacramento della penitenza era pubblico e costituiva di fatto il rito che dava inizio al cammino di

